

STUDIO LEGALE  
**ZOPPELLARI E ASSOCIATI**

---

**PROF. AVV. MARIO ZOPPELLARI**  
*m.zoppellari@zoppellarieassociati.it*  
**AVV. NURIA RODRIGUEZ CERRILLO**  
*n.rodriguez@zoppellarieassociati.it*  
**AVV. GABRIELE GRANDE**  
*g.grande@zoppellarieassociati.it*

**40124 BOLOGNA**  
**VIA VASCELLI, 8**  
**TEL. 051-644.75.65**  
**TELEFAX 051- 644.74.79**

**AVV. ISABELLA EPIFANI**  
*i.epifani@zoppellarieassociati.it*  
**AVV. MARIATERESA BADOLATO**  
*m.badolato@zoppellarieassociati.it*  
**AVV. AMEDEO CICOGNANI**  
*a.cicognani@zoppellarieassociati.it*

**20122 MILANO**  
**VIA CONSERVATORIO, 15**

**00186 ROMA**  
**LARGO DI TORRE ARGENTINA, 11**

**KATIA BIGONDI - Amministrazione**  
*amministrazione@zoppellarieassociati.it*

**Segreteria**  
*segreteria@zoppellarieassociati.it*

Bologna, 6 luglio 2023

Spett.li

**MINISTERO DELLA SALUTE**  
*atti.giudiziari@postacert.sanita.it*

**REGIONE ABRUZZO**  
*contenzioso@pec.regione.abruzzo.it*

**REGIONE BASILICATA**  
*ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it*

**REGIONE CALABRIA**  
*capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it*

**REGIONE CAMPANIA**  
*us01@pec.regione.campania.it*

**REGIONE EMILIA - ROMAGNA**  
*attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it*

**REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA**  
*regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it*

**REGIONE LAZIO**  
*protocollo@regione.lazio.legalmail.it*

**REGIONE LIGURIA**  
*protocollo@pec.regione.liguria.it*

**REGIONE LOMBARDIA**

*presidenza@pec.regione.lombardia.it*

**REGIONE MARCHE**

*regione.marche.protocollogiunta@emarche.it*

**REGIONE MOLISE**

*regionemolise@cert.regione.molise.it*

**REGIONE PIEMONTE**

*gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it*

**REGIONE PUGLIA**

*avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it*

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it*

**REGIONE SICILIANA**

*segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it*

**ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE  
SICILIANA**

*assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it*

**REGIONE TOSCANA**

*regionetoscana@postacert.toscana.it*

**REGIONE UMBRIA**

*regione.giunta@postacert.umbria.it*

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

*sanzioni\_amministrative@pec.regione.vda.it*

*segretario\_generale@pec.regione.vda.it*

**REGIONE VENETO**

*protocollo.generale@pec.regione.veneto.it*

**REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO  
ADIGE/SUDTIROL**

*giunta@pec.regione.taa.it*

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

*presidente\_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it*

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE**

*anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it*

**c.c. AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO**

*ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*

**OGGETTO: istanza di notificazione per pubblici proclami ex art. 41, comma 2, c.p.a.**

I sottoscritti avv.ti prof. Mario Zoppellari e Gabriele Grande, in qualità di difensori e procuratori di **POLIMED S.R.L.**, giusta procura depositata nel giudizio pendente avanti al TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, R.G. n. **14373/2022**

**premessso che**

- la società ricorrente ha proposto ricorso avanti al TAR Lazio, sede di Roma al fine di chiedere l'annullamento:

“- del Decreto del Ministero della Salute del 6.7.2022, pubblicato in G.U.R.I., Serie generale, n. 216 del 15.9.2022, recante “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, e dei relativi Allegati A, B, C e D;

- del Decreto del Ministero della Salute del 6.10.2022, pubblicato in G.U.R.I., Serie generale, n. 251 del 26.10.2022, recante “Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”;

- se e per quanto occorre possa:

(i) della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29.9.2019, che ha previsto una ricognizione, da parte degli Enti del SSN, della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori, riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018;

(ii) dell'Accordo del 7.11.2019 e relativi allegati, siglato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 181/CSR), sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9 ter, d.l. 19.6.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 6.8.2015, n. 125, con il quale sono stati individuati, tra l'altro, i criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fissando per i predetti anni il tetto di spesa di ciascuna Regione al 4,4% del fabbisogno sanitario regionale standard;

(iii) del Decreto del Ministro della Salute 15.6.2012, assunto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante “Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”;

(iv) dell'intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 14.9.2022, nonché quella sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28.9.2022;

- di ogni altro atto e provvedimento presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, anche non cognito”.

- nelle more della definizione del proposto gravame, ciascuna Regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, in applicazione dei decreti ministeriali già impugnati, ha assunto distinti ed autonomi provvedimenti di ripiano del superamento del

tetto di spesa per l'acquisito di dispositivi medici riferito al periodo 2015-2018, richiedendo alla ricorrente di partecipare al predetto ripiano, mediante la corresponsione di un determinato importo;

- la ricorrente ha, dunque, proposto avverso i provvedimenti di ripiano e conseguente richiesta di contribuzione un separato e distinto ricorso per motivi aggiunti, a valersi anche quale ricorso autonomo, per ottenere nello specifico l'annullamento:

A) del provvedimento dirigenziale dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, dipartimento sanità e salute della **Regione Autonoma Valle d'Aosta** n. 8049 del 14.12.2022, portante *“definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici e attrezzature dei relativi importi da queste dovuti per il ripiano del superamento del tetto di spesa della Regione Autonoma Valle d'Aosta per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”* e dell'Allegato 1 ad esso accluso;

B) della Determinazione Dirigenziale A1400A - Sanità e Welfare della **Regione Piemonte** n. 2426/A1400A/2022 del 14.12.2022, portante *“Approvazione elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del D.L. 78/2015, convertito in L. 125/2015”* e del relativo Allegato n. 1 ad essa accluso, oltre che di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali;

#### **considerato**

- che il TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, in ragione del rilevantissimo numero di controinteressati coinvolti in tale giudizio, con ordinanza n. 3253 del 13.6.2023, ha *“ritenuto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti; [...] in ragione del numero degli stessi, si ravvisa la necessità di autorizzare la notifica per pubblici proclami nei confronti dei predetti soggetti [...] mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio”*

#### **rilevato, infatti,**

- che *“i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato nuovi dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento”*;

#### **tutto ciò premesso e considerato**

in ottemperanza alla suddetta ordinanza,

- si rappresenta quanto segue:

**1. Autorità giudiziaria adita e numero di registro generale del ricorso:** TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, R.G. n. 14373/2022;

**2. Nome di parte ricorrente:** Polimed S.r.l.;

**3. Indicazione delle Amministrazioni intime:** Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano;

**4. Indicazione dei controinteressati:** i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato nuovi dispositivi medici negli anni di riferimento, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

**5. Indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, ordinanza n. 3253 del 13.6.2023.

- si allega alla presente:

- (i) **copia del ricorso introduttivo;**
- (ii) **copia dell'atto di motivi aggiunti contro la Regione Autonoma Valle d'Aosta;**
- (iii) **copia del primo atto di motivi aggiunti contro la Regione Piemonte;**
- (iv) **copia del secondo atto di motivi aggiunti contro la Regione Piemonte;**
- (v) **copia dell'ordinanza n. 3253 del 13.6.2023 resa dal Presidente della sez. III *quater* del TAR Lazio, Roma.**

- si invitano le Amministrazioni resistenti ad adempiere a quanto prescritto dal TAR Lazio con l'allegata ordinanza presidenziale, rilasciando ai sottoscritti attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nei rispettivi siti *web* istituzionali all'indirizzo di posta elettronica certificata: *mzoppellari@ordineavvocatibopec.it*.

Con osservanza,  
prof. avv. Mario Zoppellari

avv. Gabriele Grande